

Brindisi, i turisti israeliani fanno come a casa: insulti e minacce di morte ai manifestanti

A Brindisi alcuni croceristi israeliani sbarcati dalla nave Crown Iris hanno insultato, schernito e minacciato un gruppo di manifestanti pro-Palestina impegnati in un sit-in nel centro città dopo la manifestazione organizzata dal “Comitato contro il genocidio del Popolo Palestinese, contro il riarmo, per la pace”. La mobilitazione intendeva **contestare la presenza della nave**, di proprietà di una compagnia che collabora direttamente con l'esercito israeliano, e «impedire che criminali di guerra possano trascorrere le proprie vacanze qui in Puglia **come se non vi fosse mai stato un genocidio**». I filmati diffusi sui social mostrano i turisti israeliani rispondere ai manifestanti con gesti offensivi, sputi, minacce di strangolamento e frasi come «non scherzate con il popolo israeliano» e «vi ucciderò», prima che la polizia intervenisse per separare i due gruppi. Da quanto comunicano i rappresentanti del movimento Extinction Rebellion ([XR](#)) Puglia una ragazza è stata **successivamente soccorsa da un'ambulanza**.

La manifestazione brindisina in sostegno al popolo palestinese si è tenuta lo scorso venerdì in occasione dell'arrivo della nave da crociera Crown Iris, di proprietà di Mano Cruise. Mano Cruise fa capo a Mano Maritime: «Nel decennio post Unione Sovietica, la compagnia ha collaborato col ministero dell'Immigrazione di Israele nella cosiddetta Operazione Exodus, il **trasferimento in terra santa di ebrei russi**, trasportando più di 140.000 migranti finiti, come gli altri, a colonizzare terre palestinesi», si legge in una nota a firma di Luca Debenedettis, diffusa dai media locali. «Inoltre, il suo armatore, Moshe Mano, è stato omaggiato dalla Marina Militare israeliana per l'assistenza ricevuta in svariate operazioni e anni di attività». Il presidio è iniziato attorno alle 8 presso il Seno di Levante, vicino alla banchina della vecchia stazione marittima, dove si sono riuniti all'incirca 30 manifestanti del Comitato; le forze dell'ordine hanno **blindato l'area del porto**, e i manifestanti hanno urlato slogan contro il genocidio e contro il governo Netanyahu. Dopo l'arrivo della nave, i manifestanti si sono mossi in corteo.

I primi accenni di tensione si sono sentiti sin dal presidio presso il varco portuale, dove i turisti israeliani a bordo della nave da crociera hanno **preso a insulti i manifestanti radunatisi al porto**. L'episodio che ha fatto più scalpore tuttavia è quello in centro a Brindisi. Dopo la manifestazione, un gruppo di manifestanti vestito con accessori che richiamavano il loro sostegno al popolo palestinese, e dotato di una bandiera della Palestina si è mosso verso il centro della città, e si è fermato in un bar. Nel vederli, i turisti hanno iniziato a provocarli verbalmente; alla **richiesta di essere «lasciati in pace» proveniente dal gruppo di manifestanti**, una turista è passata agli insulti e alle minacce: «Sei stupido come la mia c\*\*\*o di scarpa», dice la donna, iniziando a scaldarsi sempre di più. «Sembri gay; sai cosa fanno loro ai gay? Gli tagliano il c\*\*\*o [ndr. dal contesto del video sembra

Brindisi, i turisti israeliani fanno come a casa: insulti e minacce di morte ai manifestanti

riferirsi ai palestinesi o ai gruppi di resistenza]», continua; «pezzo di m\*\*\*a, **ti ammazzo**», dice poi sempre più concitata e solo dopo avere **sputato addosso ai manifestanti**.

Trattenuta da un uomo che si trovava con lei, è poi entrata nel gazebo esterno del medesimo bar, sedendosi a un tavolo e insultando a gesti verso il gruppo. Da quanto comunica XR, i turisti avrebbero preso di mira un ragazzo minorenne e si sarebbero «scagliati fisicamente contro una ragazza successivamente soccorsa da un'ambulanza». Dopo l'accaduto, i turisti avrebbero poi «ripreso la loro vacanza in visita ad Alberobello».



## Dario Lucisano

Laureato con lode in Scienze Filosofiche presso l'Università di Milano, collabora come redattore per *L'Indipendente* dal 2024.

Brindisi, i turisti israeliani fanno come a casa: insulti e minacce di morte ai manifestanti



## **Vuoi approfondire?**

**Una guida semplice, chiara ed esaustiva per sapere come colpire le radici economiche che nutrono i crimini israeliani, e contribuire a fermare l'afflusso di denaro che rende possibile l'occupazione e il massacro del popolo palestinese.**

In collaborazione con **BDS Italia**, introduzione di **Francesca Albanese**, postfazione di **Omar Barghouti**

**Acquista ora**